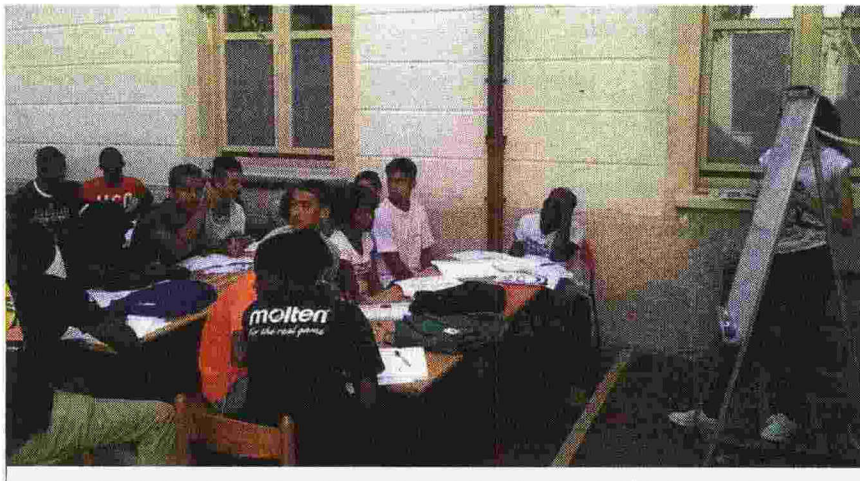


GRAFFIGNANA, IL MLFM TRA I PROMOTORI DELL'INIZIATIVA



**CONOSCERE L'ITALIANO FAVORISCE L'INTEGRAZIONE,  
UN DOPOSCUOLA PER ADULTI STRANIERI AL TRIANON**

■ L'innaffiatoio, la spazzatura, l'interruttore. L'italiano si impara più facilmente se le parole di uso quotidiano sono affiancate dalle immagini di ciò che già si conosce. È una delle modalità messe in atto al Trianon di Graffignana dove il Movimento per la lotta contro la fame nel mondo ha concretizzato un doposcuola per gli adulti stranieri. L'intero progetto si chiama "ItaliAmo", è promosso da Mlfm, Tutto il Mondo onlus e LausVol e ha ottenuto anche il contributo di 4mila euro dalla Fondazione Banco Popolare. L'obiettivo è appunto il sostegno nell'apprendimento dell'italiano per stranieri residenti a Lodi e provincia, per promuovere l'integrazione e l'inclusione sociale. Un primo punto del progetto è rappresentato dal doposcuola presso Tutto il mondo, in via Cavour 73 a Lodi: qui i partecipanti sono stati 11 minori e 130 adulti, quasi tutti richiedenti protezione internazionale. Un'azione di supporto quest'anno all'associazione che già da tempo organizza corsi di alfabetizzazione e conseguimento della terza media. Un secondo punto è quello del doposcuola al Trianon: agli adulti stranie-

ri ospitati dal Mlfm si sono aggiunti quelli ospitati da Famiglia Nuova alle comunità "La Collina" e "Alfa Omega" più una famiglia di San Colombano. Con i volontari, attraverso iniziative varie comprese passeggiate didattiche, cruciverba e giochi da tavolo, gli stranieri hanno implementato la conoscenza dell'italiano, che molti già studiano al Cpia di Sant'Angelo. Lottica è stata anche quella di ottimizzare le risorse. Come per il terzo punto, quello della formazione, che ha coinvolto gli insegnanti di diversi enti che si occupano di accoglienza. Spiega Viola Guerri del Mlfm: «A partire dal metodo della comunicazione aumentativa sono nati diversi percorsi, a seconda della creatività degli operatori». Il Mlfm è stato protagonista anche di due eventi: "Just Human", mostra ospitata gratuitamente dalla Fondazione Banco Popolare e che ha avuto il sostegno della Fondazione Comunitaria; e il riconoscimento di Amazon per "Orti senza frontiere". Per percorsi di accoglienza che non solo cercano di gestire al meglio le risorse esistenti, ma vogliono essere propositivi. (Raff. Bian.)

